



# COMUNE DI SERLE

Provincia di Brescia

Codice Ente 10429

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

### N. 4 del 23/03/2022

**Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022/2025 - DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE ANNO 2022.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventitre** del mese di **Marzo** a partire dalle ore **19:00**, in **modalità telematica**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta si svolge in modalità telematica sincronizzata al fine di garantire il collegamento simultaneo di tutti i partecipanti così come previsto dall'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e previo decreto sindacale n. 2337 del 16/04/2020.

Presiede il Sindaco, **Sorsoli Dott.Giovita**.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SORSOLI GIOVITA	SI	
2	RAGNOLI UGO	SI	
3	BENEDETTI ENRICO	SI	
4	BODEI LUCIA	SI	
5	SORSOLI EMANUELA	SI	
6	PELI FABRIZIO	SI	
7	TONNI ANDREA	SI	
8	TONNI BRUNO	SI	
9	SCIALPI GIUSEPPE	SI	
10	NICOLINI ALVARO	SI	
11	ZAMBONI LUCA	SI	
12	FRANZONI PATRIZIA	SI	
13	CAPUTI LUCIA	SI	

**Totale Presenti: 13**

**Totale Assenti: 0**

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, **Marilena Dott.ssa Pero'**.

È presente il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Bosio Marco.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

**Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022/2025 - DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE ANNO 2022.**

Il Sindaco cede la parola al Vice Sindaco.

- Vice Sindaco: questo punto è strettamente collegato al precedente. Per quanto riguarda la gestione del servizio rifiuti ci avvaliamo di SAE che svolge questa attività per tutti i Comuni della Valle Sabbia oltre ad altri cinque o sei fuori dalla Comunità Montana. Ad inizio anno la Società predispone un Piano Economico Finanziario relativo ad ogni Comune per la sua approvazione. Probabilmente sarà capitato di leggere su qualche giornale locale i dati relativi ai quantitativi di rifiuti prodotti nei vari Comuni e le percentuali di raccolta differenziata. Se si considera il bacino servito da SAE il Comune di Serle si colloca al 2° posto come Comune virtuoso per quanto concerne la percentuale di raccolta differenziata. La raccolta dei rifiuti indifferenziati rappresenta il vero costo da sostenere per il suo smaltimento. Una buona notizia emerge dall'esame del prospetto che SAE fornisce sulle tariffe applicate per l'anno 2022 relativamente alle utenze domestiche. Con l'esclusione delle utenze con unico componente, infatti, vi è una riduzione tra il 6 e il 10%. Questo è un dato di previsione in quanto, come è accaduto a qualche utente, se il numero degli svuotamenti anno 2021 eccede quello previsto, viene addebitato un costo ulteriore che sarà presente nella bollettazione 2022. Il maggior gettito conseguente all'operazione di verifica degli svuotamenti e conseguente conguaglio della TARI dovuta e che ammonta all'incirca a 20.000,00 euro contribuisce alla riduzione delle tariffe per l'anno 2022. Il costo complessivo della gestione rifiuti, come risulta dal PEF, risulta essere di circa 300.000,00 euro.

**UDITI** gli interventi:

- Consigliere Franzoni: chiedo un chiarimento che forse rientra più nel punto precedente, avendo cercato di documentarmi ma senza risultato. Il nostro contratto con SAE prevede percentuali di ripartizione tra quota fissa e quota variabile nel computo della tassa.

- Vice Sindaco: la TARI si compone di una quota fissa legata alla superficie dell'immobile e una variabile collegata al numero dei componenti e tale ripartizione è determinata da regole di carattere generale.

- Dott. Bosio: per il Comune di Serle la quota fissa copre il 30% dei costi complessivi mentre il restante 70% è costituito da quota variabile nel rispetto del principio, ormai consolidato, secondo il quale chi inquina paga. La suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche è dell'82% e 18% dei costi complessivi.

- Consigliere Franzoni: il Vice Sindaco ha in precedenza sottolineato che chi ha effettuato più svuotamenti paga di più. Dal mio punto di vista vedrei la cosa non come penalizzante per chi ha conferito di più ma un riconoscimento della virtuosità di chi ha prodotto meno rifiuti e questo dovrebbe essere un incentivo a continuare in questa direzione.

- Vice Sindaco: il punto di partenza è stata l'attivazione della raccolta puntuale nel 2021. Il porta a porta c'era già nel 2018, ma è stato con la raccolta puntuale, praticata inizialmente solo da due o tre Comuni in tutta la Valle Sabbia, ai quali se ne sono poi aggiunti altri, che è stato possibile premiare chi effettua una gestione corretta dei rifiuti che produce.

Il Vice Sindaco illustra le modalità con le quali viene effettuata la raccolta differenziata e invita i cittadini a verificare sul calendario già consegnato ad ogni famiglia, in base al tipo di rifiuto, come deve essere conferito in modo da risparmiare denaro e, ancora più importante, tutelare l'ambiente.

- Consigliere Franzoni: non posso che condividere. Mi viene in mente che qualche anno fa il Comune aveva invitato un'esperta che aveva dato consigli pratici per la corretta differenziazione. Potrebbe essere un'idea quella organizzare un incontro analogo. Quello al quale ho fatto riferimento ha riscosso molto interesse.

- Vice Sindaco: sul sito di SAE ci sono le indicazioni per un corretto conferimento dei rifiuti differenziati. Potremo comunque organizzare una serata su questo argomento.

- Consigliere Nicolini: aggiungo una considerazione relativamente alla differenziazione tra Comune e Comune in quanto alcune ditte sugli imballaggi, se non è identificato con precisione il tipo di rifiuto, riportano l'indicazione di fare riferimento a quanto disposto in merito dal Comune. Un chiarimento in questo senso potrebbe renderci ancora più virtuosi. Talvolta è effettivamente difficile capire dove conferire il rifiuto e quindi finisce nell'indifferenziato e quindi, un incontro aperto a tutta la cittadinanza renderebbe le idee ancora più chiare.

Dopodiché

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31/03/2021;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

**RICHIAMATI** gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;

- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

**RICHIAMATO** l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**TENUTO CONTO** che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**CONSIDERATO** che, a seguito della proroga al 31 maggio 2022 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, è stato differito a quella data anche il termine entro il quale l'Ente deve approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022/2025;

**CONSIDERATO** che il Comune di Serle ha approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29/12/2021;

**DATO ATTO** inoltre che, in ragione delle disposizioni legislative e regolamentari sopra citate l'ufficio tributi, secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione comunale, ha predisposto la proposta di adozione delle tariffe del tributo di che trattasi, suddividendole tra utenze domestiche e non domestiche, come viene riportato nell'allegato alla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che il Comune di Serle, il quale svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore (prot. n.1631 del 08/03/2022), secondo quanto previsto dall'art 7 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF, il Piano Economico Finanziario - PEF 2022/2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 1)

**VISTA** la “Relazione tecnica al Piano Economico Finanziario TARI anno 2022”, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 2)

**VISTO** il “Piano Economico Tariffario anno 2022” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 3)

**CONSIDERATO** altresì che il comma 683 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio stesso di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**CONSIDERATO** che il comma 688 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che “il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno di due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato”;

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;
- il Piano Economico Tariffario per la gestione dei rifiuti solidi urbani prevede, per l’anno 2022, un costo complessivo di € 285.939,00 suddiviso in costi fissi totali € 86.650,00 e costi variabili totali in € 199.289,00;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio: la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività. La suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è così determinata:
  - 82,0% a carico delle utenze domestiche,
  - 18,0% a carico delle utenze non domestiche;

**DATO ATTO** che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal vigente Regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l’Ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 27/11/2017, è stato approvato il Regolamento di igiene urbana e di gestione dei rifiuti;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell’art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli n. 13 espressi per appello nominale dai Consiglieri convocati in videoconferenza:

## **DELIBERA**

**1. DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) 2022-2025, come riportato allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (allegato 1).

**2. DI APPROVARE** la “Relazione Tecnica al Piano Economico Finanziario TARI anno 2022”, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato 2).

**3. DI DETERMINARE** per l’anno 2022, come da Piano Economico Tariffario allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3), le seguenti tariffe TARI:

a) utenze domestiche come riportate nella seguente tabella:

Nucleo familiare (n. componenti)	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/nucleo)
1	€ 0,26	€ 54,37
2	€ 0,30	€ 102,35
3	€ 0,33	€ 127,94
4	€ 0,36	€ 166,32
5	€ 0,38	€ 204,70
>5	€ 0,40	€ 236,68

b) utenze non domestiche come riportate nella seguente tabella:

Descrizione Attività	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/m2]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,20	€ 0,45
Campeggi, distributori carburanti	€ 0,35	€ 0,80
Stabilimenti balneari	€ 0,24	€ 0,55
Esposizioni, autosaloni	€ 0,17	€ 0,40
Alberghi con ristorante	€ 0,57	€ 1,31
Alberghi senza ristorante	€ 0,40	€ 0,93
Case di cura e di riposo	€ 0,46	€ 1,06
Uffici e agenzie	€ 0,50	€ 1,16
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,27	€ 0,62
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,47	€ 1,08
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	€ 0,61	€ 1,41
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,42	€ 0,95
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,49	€ 1,13
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,32	€ 0,73
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,39	€ 0,89
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	€ 2,90	€ 6,66
Bar, caffè, pasticceria	€ 2,34	€ 5,39
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,98	€ 2,25
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,98	€ 2,25
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 3,90	€ 8,97
Discoteche, night club	€ 0,63	€ 1,46

c) tariffa giornaliera

La TARI si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico. Per i mercati settimanali la tariffa giornaliera è calcolata su 52 giornate annuali.

La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola del 100%.

In mancanza della corrispondente voce di uso nella classificazione contenuta nel vigente Regolamento TARI, è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati.

L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento della TARI giornaliera.

Alla TARI giornaliera si applicano, sussistendone i presupposti e in quanto compatibili, le sole riduzioni previste all'articolo 25 (inferiori livelli di prestazione del servizio).

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della TARI annuale.

**4. DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2022.

**5. DI DARE ATTO** che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti.

**6. DI DARE ATTO** che, sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, con aliquota deliberata dalla Provincia.

**7. DI STABILIRE** che il pagamento avverrà in due rate con le seguenti scadenze: 31 maggio e 31 ottobre.

**8. DI PRECISARE** che sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio.

**9. DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per appello nominale dai Consiglieri convocati in videoconferenza,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- 1) *Piano Economico Finanziario TA.RI. anni 2022-2025;*
- 2) *Relazione Tecnica al Piano Economico Finanziario TARI anno 2022;*
- 3) *Piano Economico Tariffario anno 2022.*

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Sorsoni Dott. Giovita



IL SEGRETARIO GENERALE  
Marilena Dott.ssa Pero'

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente Deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale alla sezione Albo Pretorio il 04.06.2022 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Laura Ragnoli

---

**ESECUTIVITA'**

La presente Deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 17.06.2022 ai sensi dell'art. 134, 3° Comma, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



IL SEGRETARIO GENERALE  
Marilena Dott.ssa Pero'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022/2025 - DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE ANNO 2022.

---

**ART. 49 – COMMA 1 - D.LGS. 267/2000**

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
  2. Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente in relazione alle sue competenze.
  3. I soggetti di cui al comma 1, rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- 

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Serle, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Bosio dott. Marco

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be "Bosio Marco".

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Serle, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Bosio dott. Marco

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be "Bosio Marco".

